

## La Colonia Solare



La Colonia Solare di Villanova , venne fondata dal dott. Vittorio Cesare Alzona nel Giugno del 1929. Sorse su di un ampio terreno privato in regione S. Rocco, di proprietà dell'Opera Pia Misericordia, per generosa gratuita concessione dei benemeriti fittavoli Demichelis Emiliano e Mombello Francesco. La Colonia, veniva aperta dal 1° Luglio al 31 Agosto esclusi i giorni festivi, dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Il

programma giornaliero era così suddiviso : alle ore 8.00 adunata e alza bandiera, seguiva la cura del Sole, ed esercizi di ginnastica, giochi, poi il pranzo. Dopo il riposo pomeridiano, si faceva il bagno e altri giochi, per finire alle 18.00 con l'ammaina bandiera e ritorno in paese.

I dirigenti, oltre al dott. Alzona erano i maestri villanovesi Francesco Rolla e Angelo Bellatorre.

Alla Colonia erano ammessi tutti i bambini e bambine dai 6 ai 12 anni. Erano esclusi quelli che avevano delle malattie infettive. In via eccezionale, potevano essere ammessi per necessità di cura i bambini sotto i 6 anni, quando lo sviluppo fisico e intellettuale lo consentiva. Tutti i bambini, prima di essere ammessi erano sottoposti a rigorosa visita medica, dopodiché veniva compilata la cartella clinica sanitaria. Ogni bambino, doveva essere provvisto del seguente corredo: due magliette per il bagno, cappello bianco ad ala larga, una tazza di alluminio, un cucchiaio, una forchetta e lo spazzolino da denti. Il prezzo stabilito per i "non poveri " era di una lira al giorno, mentre per i "poveri" il soggiorno era gratuito. Naturalmente, per far quadrare i conti occorreva l'aiuto della comunità, perciò, alcuni volontari giravano per le case del paese per raccogliere le offerte di : legna, pasta, salumi, uova, verdura e anche offerte in denaro. Tutti i donatori venivano menzionati per iscritto sul rapporto annuale distribuito alla comunità. Tutto funzionò fino allo scoppio della seconda guerra mondiale.

Il tredicesimo anno di vita della nostra Colonia fu particolarmente dinamico; parliamo del 1941, secondo anno di guerra. I dirigenti della Colonia, in quel duro momento, vollero portare il loro modesto contributo alla resistenza morale e materiale della popolazione villanovese, sollevando le famiglie (cito testualmente) " dei bravi agricoltori, dei buoni contadini, degli ottimi operai, e in specie dei richiamati, colla maggiore e più accurata assistenza ai loro figli ". Infatti, iniziarono il suo funzionamento assai prima degli altri anni, cioè il 9 Giugno appena chiuse le scuole, mantenendo la chiusura al 31 Agosto, rimanendo aperta anche la Domenica con orario lievemente ridotto, per dare modo ai bambini di assistere alla funzione religiosa. Allora gli iscritti furono: 75 maschi, 49 femmine, con una presenza media giornaliera di 100 bambini. Quell'anno e nei successivi anni di guerra, la chiusura della stagione avvenne con una semplice funzione

religiosa e la distribuzione di un modesto pacco premio. Si concludeva con il discorso di commiato del Direttore Dott. Alzona; il quale rilevando la grandezza del momento, auspicava che le preghiere dei bambini fossero di buon augurio per i nostri soldati combattenti. Negli anni antecedenti al periodo bellico, la festa di chiusura era di larghe proporzioni. Quasi tutta la popolazione era presente, ci furono saggi di canto, di ginnastica e balli. Nel 1934 "novità eccezionale", ancora prima della chiusura, si registra in quell'anno la "festa della Colonia". Il 19 di Agosto, nel giorno di S. Rocco, oltre ai soliti divertimenti e trattenimenti, vi furono : giostre, varietà, cinema all'aperto e fuochi artificiali. Portarono sul palcoscenico un'operetta che, dalla popolazione, si volle poi ripetuta nel salone del cinema. I componenti dell'orchestra erano: Bossi Umberto, Cabrino Domenico, Rolla Andreina, Salvaneschi Maddalena e Serra Firmino. I pannelli della scenografia furono eseguiti dal rinomato pittore di origini villanovesi ; prof. Adolfo Rolla. In quel 1934, la Colonia Solare venne intitolata a Lina Ferrari Alzona, unica figlia del Dott. Alzona, scomparsa prematuramente all'età di 27 anni. Nell'opuscolo informativo distribuito in ogni casa del paese, il Direttore ringrazia la popolazione per la dimostrazione di vicinanza e affetto. Sotto la fotografia della giovane figlia, pubblicata a piena pagina, di pugno scrisse: "Alla memoria della mia adorata Lina dedico il rapporto annuale del lavoro compiuto con appassionato amore".

Il tempo, da sempre è stato nemico dell'uomo, perché egli corre troppo in fretta. Tanti di quei bambini e bambine di allora non ci sono più, altri sono ormai nonni e nonne, e chi di loro leggerà questa piccola cronistoria delle vacanze estive di quegli anni, potrà dire con nostalgia ai figli dei suoi figli: < Alla Colonia Solare di Villanova c'ero anch'io>.

## **La Colonia Solare**

Nell'anno 1929 sorse la Colonia Solare di Villanova, fondata e diretta dal dott. Vittorio Cesare Alzona fino alla sua chiusura nel primo dopoguerra.

Alla Colonia erano ammessi tutti i bambini dai 6 ai 12 anni per poter fare il bagno, altri giochi e seguire la cura solare.

## **La Còlònia**

Ënt l'ani 1929 a jera " La Còlònia Sòlare " ëd Vilanòva, fondaja e dirigija dël medi D'Alseun-a fin-a quand ch'al l' han sarala subit dòp la guèra. Ënt - la Còlònia a-i pòdiva n'dà tucc ij matocin da ses a dod z'ani. Pèr podì fà la nòua, giga e pijà 'l sol.